



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

BOZZA DEL 08/07/2022

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
SPECIALISTICA SCOLASTICA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE DI ALUNNI
CON DISABILITA' PER GLI ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE PRIMARIE E
SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO**

(Servizio di assistenza scolastica - sostegno socio-educativo)

Ai sensi e per gli effetti del Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DELL'
AMBITO N.18 N. 6 DEL 19/7/2022

Premessa (Fonti Normative)

- L. 104/92
- Legge Quadro n.328/2000
- Legge Regionale n.19/2006
- Regolamento Regionale n.4/2007 e ss.mm.ii.
- Legge Regionale n. 4/2010
- Circolare del Ministero dell'Istruzione del 30/11/2001 n. 3390
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 2009, n. 89

Art. 1 - Definizione

Il presente regolamento disciplina il funzionamento e l'organizzazione del servizio di assistenza specialistica scolastica per l'autonomia e la comunicazione, istituito dall'Ambito Sociale n.18 (Servizio di assistenza scolastica - sostegno socio-educativo), in favore degli alunni con disabilità frequentanti:

Le scuole dell'Infanzia

Le scuole statali, ovvero In forza della Legge 10 marzo 2000, n. 62, le scuole private o pubbliche (comunali) che ottengono la parità scolastica godono degli stessi diritti e sono tenute a rispettare gli stessi obblighi fondamentali delle scuole statali, del primo ciclo dell'obbligo: scuola primaria (ex scuola elementare) e scuola secondaria di primo grado (ex scuola media), nonché il Secondo ciclo d'istruzione: scuola secondaria di secondo grado

Il servizio, da svolgersi con personale qualificato, si realizza nell'ambito dell'Istituto Scolastico, quale attività complementare svolta in integrazione alle funzioni e compiti della stessa, salvo i casi in cui il minore abbia diritto alla scuola a domicilio per la gravità dell'handicap.

Resta alla scuola e a cura del personale ATA (assistente materiale e igienico, affidato ai collaboratori scolastici in forza dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), l'assistenza di base intesa come ausilio materiale agli alunni portatori d'handicap nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, in cui è ricompreso lo spostamento nei locali della scuola, l'ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

Art. 2 - Finalità

Il servizio ha l'obiettivo di garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione dell'alunno con potenzialità di sviluppo delle competenze nell'autonomia e nella integrazione nel contesto scolastico.

Art. 3 - Sedi

L'attività viene svolta presso le strutture scolastiche pubbliche dei Comuni di Casoria, Casavatore e Arzano.

Art. 4 - Destinatari

I destinatari sono gli alunni con disabilità, residenti nei Comuni di Casoria, Casavatore e Arzano, frequentanti scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado.

Art. 5 - Durata

Il servizio viene garantito con carattere di continuità per tutta la durata dell'anno scolastico agli alunni diversamente abili di cui agli elenchi trasmessi dall'ASL Na 2 Nord Distretti nn. 42 e 43.

Art. 6 - Caratteristiche

L'Assistenza Specialistica:

- è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva dell'attività dell'insegnante curriculare, dell'insegnante di sostegno, dell'assistente materiale della scuola e delle prestazioni di natura sociale e sanitaria;
- fa parte del piano educativo individualizzato (PEI) definito dal gruppo di lavoro per l'handicap (GLHO).

Art. 7 - Prestazioni

Le prestazioni si concretizzano in attività di supporto all'autonomia ed alla comunicazione, all'integrazione scolastica ed agli apprendimenti.

Dovranno essere opportunamente integrate con tutti gli altri interventi che coinvolgono l'alunno, a garanzia di continuità ed efficacia.

Non è consentita la compresenza tra educatore e insegnante di sostegno per evitare forme di protezione e di isolamento dai coetanei, salvo in casi particolari che richiedono una intensa attività di tipo assistenziale (es. gravissimi pluriminorati), all'uopo documentata dal Dirigente scolastico.

Le ore di servizio saranno assegnate sulla base della diagnosi funzionale trasmessa all'Ambito dalla ASL di competenza e per un numero di ore proporzionato agli stanziamenti finanziari disposti nella programmazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito approvato dal Coordinamento istituzionale.

Ogni anno all'atto del rinnovo delle diagnosi funzionali e dell'utenza avente diritto al servizio, l'Ambito comunicherà entro il mese di luglio gli importi stanziati nel bilancio di ambito, al fine di assegnare le ore in maniera proporzionata in base alla gravità dei casi.

Art. 8 - Requisiti di ammissione e documentazione

Le richieste di ammissione ai servizi di assistenza specialistica sono trasmesse all'ufficio di Piano dall'ASL territorialmente competente Distretto 42 e 43, con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'anno scolastico; in tale comunicazione la ASL comunicherà il numero degli alunni disabili che hanno necessità di assistenza corredata dalla documentazione comprovante lo stato di disabilità ed i bisogni assistenziali dell'alunno, ovvero del progetto individualizzato definito PEI (Piano Educativo Individualizzato) redatto, sulla base della



AMBITO TERRITORIALE N 18

per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona

COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

valutazione dei bisogni dell'alunno, dalla Unità multidisciplinare dell' ASL e tenendo conto delle proposte avanzate dal GLHO d'Istituto.

Tale documentazione dovrà essere obbligatoriamente allegata alla richiesta dell'Istituto scolastico sulla base della documentazione prodotta, sarà redatto il piano di intervento (Piano Educativo Individualizzato – P.E.I.) contenente le ore di assistenza specialistica assegnate, tenuto conto delle risorse finanziarie messe a disposizione negli stanziamenti dei piani sociali di zona delle annualità disponibili, e la loro articolazione.

Nell'orario assegnato sono comprese le ore per assistenza scolastica, gite, uscite didattiche e feste varie (da effettuarsi durante l'orario scolastico e non oltre il monte ore settimanale), esami di fine anno e in generale tutti gli interventi previsti per l'assistenza specialistica dal presente disciplinare

Il predetto piano sarà sottoscritto dall'Ufficio di Piano e dal genitore/i esercenti la patria potestà e conterrà il numero delle ore assegnate per l'assistenza specialistica, la loro articolazione oraria e settimanale, il numero dei voucher mensili a cui avrà diritto. La famiglia inoltre si obbligherà a comunicare tempestivamente al servizio sociale ed al soggetto fornitore della prestazione eventuali assenze dell'alunno.

In ottemperanza alle scelte effettuate dal Coordinamento Istituzionale dell' Ambito N 18, i servizi a domanda individuale tra cui le assistenze sono erogati secondo la modalità dei voucher di servizio concessi all'utenza, utilizzabili sulla base della scelta effettuata da familiare, tutore tra i soggetti iscritti all'albo/catalogo dei prestatori di cui al Regolamento Regionale n 4/2014 in attuazione della Legge Regionale 11/07, secondo le modalità dei disciplinari dei servizi approvati e delle disposizioni vigenti.

A conclusione delle superiori procedure si determinerà il perfezionamento del rapporto di fornitura tramite voucher e, dopo la scelta degli utenti ammessi al servizio, con l'assunzione da parte dell'Ambito N 18 del preventivo impegno delle spese connesse alla erogazione dei servizi. L'Ufficio di Piano provvederà, a consegnare mensilmente i voucher necessari, quantificati sulla base del numero di ore mensili di assistenza assegnate e sull'effettivo numero di giorni di attività scolastica. In tale occasione verificherà l'andamento del servizio.

L'Ambito comunicherà alle ASL Distretto 42 e 43 le risorse disponibili per il servizio specialistica, quantizzando il numero di ore disponibile, sarà Loro cura assegnarle agli alunni d.a. in relazione ai GLHO e Diagnosi funzionale.

In caso di accesso prioritario per comprovati motivi di urgenza (pertanto al di fuori dell' invio annuale degli aventi diritto) su impulso della ASL competenze di concerto con l' assistente sociale territorialmente competente, il Coordinatore alla presenza dell'assistente sociale di riferimento, per la salvaguardia della speditezza procedimentale, ma soprattutto della trasparenza e della parità di trattamento dei soggetti coinvolti procederà con specifico sorteggio dell'ente iscritto all'albo dei prestatori che erogherà il servizio, redigendone apposito verbale.

Le ditte erogatrici delle attività sono sottoposte a monitoraggio e controllo da parte dell' ufficio dim piano dell' Ambito N 18 pertanto tutta la modulistica di gestione e rendicontazione deve essere resa disponibile all' Ambito N 18 in formato cartaceo ed elettronico e conservata in base a quanto previsto dall' artt. 2220 del CC

Art. 9 - Variazione o cessazione del servizio

Il programma è soggetto a verifiche periodiche da parte del GLHO che possono comportare variazioni dello stesso o sua cessazione.

Eventuali richieste di potenziamento delle ore di servizio da parte del GLHO saranno valutate dalle ASL Distretto 42 e 43 compatibilmente alle risorse disponibili.



AMBITO TERRITORIALE N 18
per la Gestione, in forma associata, del Piano Sociale di Zona
COMUNI DI CASORIA - ARZANO - CASAVATORE

Art. 10 – Disposizioni transitorie e finali

Il presente servizio è sempre erogato sul territorio dell’Ambito nelle more delle risorse disponibili stanziare nei Piani Sociali di Zona

Il presente regolamento deroga ai regolamenti comunali e né sostituisce le parti relative alle competenze della gestione associata dei servizi sociali ex art. 30 del TUEL come da Convenzione di Ambito N 18

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla normativa vigente.

Art. 10 - Entrata in vigore del Regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno di Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune Capofila della Delibera di approvazione da parte del Coordinamento Istituzionale dell’ Ambito N 18.